



Comunicato stampa

VICENDA UNICREDITO-CAPITALIA

Le Segreterie Nazionali del settore osservano con particolare attenzione l'aggregazione fra Unicredito e Capitalia.

Da essa potrebbe nascere la sesta banca a livello mondiale contribuendo significativamente a quel processo di crescita dimensionale delle istituzioni creditizie italiane per il quale le Organizzazioni Sindacali hanno sempre espresso auspici favorevoli.

Le notizie, che andranno confermate circa il riassetto del nuovo gruppo, salvaguardano, come il Sindacato richiede da tempo, la permanenza al Centro ed al Sud di centri Direzionali effettivi, mantenendo i marchi del Banco di Roma e del Banco di Sicilia che presumibilmente accorperanno le presenze di Unicredito nelle rispettive aree di riferimento, così come per le strutture del gruppo Capitalia situate a nord della Toscana si prefigura l'integrazione nella rete Unicredito.

I giudizi degli osservatori economici sono positivi e preannunciano una sicura crescita di valore.

Le Segreterie Nazionali auspicano che questo maggior valore sia coerente con la crescita del Paese e che apporti in egual misura benefici ai dipendenti, alla clientela ed agli azionisti.

In particolare l'attenzione degli Organismi Sindacali sarà rivolta alla salvaguardia della quantità e qualità dell'occupazione. In questo senso destano preoccupazioni e saranno oggetto di un'accurata verifica le notizie che attribuiscono le sinergie per il 65% a risparmio sui costi e per il 35% a maggiori ricavi.

Le Segreterie Nazionali, non appena le decisioni diventeranno ufficiali, chiederanno un immediato confronto con il management del nuovo gruppo per garantire tutele, diritti e aspettative di miglioramento a tutte le Lavoratrici ed ai Lavoratori del nuovo Gruppo.

Le Segreterie Nazionali

Roma 18 Maggio 2007